

19 Maggio 2010 12:58

Abbiamo 107 visitatori online



| All... | Qualità della vita | Economia | Ascolti Tv | Cinema | I colori della politica |



 Nessun commento

domenica 16 maggio 2010

Altri articoli correlati

LAVORO: ISTAT RETRIBUZIONI FERME...
 USA - CRISI: CHALLENGER, -55% LI...
 LAVORO-ISFOL: OFFERTE SUI GIORNA...
 BCE: CRESCITA MODERATA E DISCONT...
 OCCUPAZIONE - MEI: CRESCE DI 7 P...

16 mag. - **"Quando hai eliminato l'impossibile, qualsiasi cosa resti, per quanto improbabile, la verità"**. Era il motto che animava il detective dei detective, sir Sherlock Holmes, l'ultima speranza per chi sono bloccati in casi apparentemente insolubili. "Non c'è alcun ramo delle scienze investigative così importante, qual è l'arte d'interpretare le orme", diceva l'investigatore inglese di Baker Street, se non ad applicare effettivamente, a rendere popolare la criminologia, cioè l'applicazione scientifica alle investigazioni criminali.

A lui si sono ispirati registi cinematografici, film e serie tv, videogiochi e librogames. Ma soprattutto gli investigatori moderni, fino al moderno detective che oggi può avvalersi della tecnologia per arrivare prima e meglio al caso. E sono molti quelli che scelgono questa professione, che ora invece, rispetto ai tempi di Sherlock Holmes, è in continua crescita.

Ma gli 007 moderni chi sono, e di fronte a quali 'case history' si trovano ad indagare in questi tempi? La risposta viene da una recente indagine di Axerta, network investigativo in azione dal 1963, in pratica l'azienda del tradizionale detective privato.

Sulla base del riscontro operato dalla camera di commercio di Milano, Axerta ha messo in luce un incremento delle agenzie attive sul territorio italiano: 3116, contro le 2836 del 2007; un aumento del 11 per cento. Nell'ultimo anno l'impennata del fatturato è stata del 20 per cento, con un giro d'affari di circa 300 milioni. Neanche a dirlo, la parola 007 continua ad andare a braccetto con il sesso femminile, che rappresenta solo il 12 per cento dell'intelligence privata e in rosa. Resta dunque il prototipo del detective con

E' Milano la città maggiormente interessata dal fenomeno, avendo quasi triplicato il numero di licenze negli ultimi dieci anni.

Nella Capitale si registra un vero e proprio boom, con un +68,8 per cento di nuove agenzie negli ultimi tre anni. L'attenzione, c'è investigatore ed investigatore. "Anche nella nostra professione - spiega all'ADNKF Carlo Carbone, amministratore unico e titolare dell'agenzia investigativa Tony Ponzi e presidente per il Lazio della Federazione italiana Istituti di investigazioni, informazioni e sicurezza - ci sono degli abusivi. Occorre essere detective professionista e quindi autorizzato. C'è molto abusivismo anche nel nostro settore. È importante ai fini legali, valgono solo le indagini fatte da 007 autorizzati".

Molti si improvvisano moderni Holmes, magari praticando attività non proprio legali, come le intercettazioni, che invece non sono ammesse se l'investigatore è quello autorizzato. Scoperti, si rischia una denuncia per esercizio abusivo della professione

Ecco perché, con tutte queste agenzie di 007 privati che nascono come funghi, la Federpol ha un documento, ci spiega Carbone, in cui "chiediamo di mettere una sorta di freno a questa inflazione. Un documento che potrebbe diventare legge. Nel testo abbiamo inserito delle regole per mettere dei paletti: chi fa attività investigativa deve avere una laurea almeno triennale e deve aver svolto una pratica di almeno tre anni in un'agenzia che abbia già la licenza".

È il Prefetto a rilasciare le autorizzazioni per effettuare l'attività investigativa: si tratta di due licenze, l'altra specifica, con cui si autorizza l'attività investigativa per la ricerca e l'individuazione di elementi di valore nel contesto del processo penale (art. 327 bis del codice di procedura penale).

La Prefettura di Milano e quella che ha registrato il maggior numero di rilasci, con 275 licenze per il 2009.

Quando ci si trova davanti a un detective professionista, il suo operato, fa notare il titolare della Tony Ponzi, è uno strumento essenziale per il buon esito di una causa: dalla separazione giudiziale, all'assegno di mantenimento, al controllo aziendale, dai marchi e brevetti all'assenteismo in ufficio". In quest'ultimo caso, dice Carbone, "Brunetta 'antifannullonismo', "sono aumentate le aziende che ci chiedono di controllare i dipendenti assenti e dichiarano in malattia"

"L'ultimo caso è quello di una grande azienda che ci aveva detto di tenere sott'occhio qualche dipendente e il risultato è stato che dopo aver scoperto l'altarinò sono stati licenziati con giusta causa". Ecco che i detective diventano indispensabili nel coadiuvare l'attività dell'avvocato e nelle testimonianze in tribunale. "Facciamo indagini - fa sapere l'amministratore dell'agenzia - e alla fine, percorrendo insieme all'avvocato del cliente la strada investigativa, presentiamo un report finale con documenti e foto raccolte. Poi viene fatta una relazione sui nomi degli agenti che hanno svolto le indagini per rendere un'eventuale testimonianza in tribunale".

Tra i casi seguiti dai nuovi 007, a parte i soliti altarinò e tradimenti di coppia, separazioni e divorzi e contenziosi sulla sicurezza privata: **"Sono in continuo aumento le persone che ci chiedono di controllare perché temono che siano finiti in giri sbagliati, o le donne coinvolte in vicende di stalking: spiega lo 007 - che aumentano in maniera esponenziale".**

E allora ecco che il detective si apposta fuori dalle scuole, o va in giro nei locali notturni, o tiene sotto controllo il molestatore che spesso è un ex che non ha accettato di essere stato lasciato. Ma quali sono le qualità di un perfetto? Oltre l'astuzia e un'ottima capacità di usare la logica e sviscerare gli elementi, il caso per caso, il deontologico dell'investigatore dice che i pilastri dello 007 sono l'affidamento, l'integrità morale, la professionalità e la riservatezza, "non solo compiendo atti di interesse privato, ma anche una precisa funzione di pubblica utilità", affiancandosi, nei casi previsti dalla legge, alle Forze dell'Ordine".

Ma non solo. Occorre molta sensibilità, perché a volte, scoprire un'amara verità può essere un ostacolo. E il titolare della Tony Ponzi lo sa bene: "Nel corso degli anni, ho vissuto casi davvero drammatici - ricordo quello di una donna, a cui ho dato la sentenza 'Suo marito la tradisce'. Ebbene, la donna non ha retto, e quando è tornata a casa si è suicidata. Da quel momento ho pensato di istituire una figura, quella dello psicologo. Che davanti a me c'è una persona molto fragile, la faccio affiancare da uno specialista, sempre che lei lo voglia. Poi sarà il cliente stesso a decidere se iniziare un percorso terapeutico".

Ma quanto costa togliersi un dubbio con l'aiuto dell'intelligence? **"Le tariffe depositate presso le agenzie spiegano il presidente di Federpol Lazio - variano caso per caso. In media si va dai 45 agli 80 euro l'ora".**

ma si deve valutare caso per caso. Ad esempio, la persona da seguire puo' muoversi con prezzo sara' diverso da quello della massaia da pedinare in autobus. Ultimamente e' c abbiamo iniziato a seguire un tale a Roma, e dopo due ore ci siamo ritrovati a Parigi. A volte di collaboratori dove non arrivano i dipendenti, agenti del posto".

Ogni trattativa, aggiunge il presidente nazionale di Federpol Genuario Pellegrino, "viene fatta in f complessita' dell'indagine. Dipende dal luogo, dal numero di operatori da mettere in campo. Se un pedir Roma devo avere senz'altro uno scooter, ma anche una macchina, se piove, o in caso di spostamenti su esempio".

A completare l'identikit del moderno Sherlock Holmes, il sesso.**Gli ultimi dati rivelano che solo un 1 di nuove agenzie e' guidato da una donna.** Il prototipo dunque, resta quello di uno Sherlock Holr maschile. "Questo e' un lavoro faticoso - fa notare Carbone - si sta molto per strada, non si hanno orari, questo che c'e' una componente femminile minore. Ma posso dire con certezza che la donna ha quel se l'uomo non ha". Gli fa eco il presidente di Federpol, Pellegrino: "**Ho parecchie collaboratrici, e teng considerazione gli imput che mi danno in maniera tempestiva e intuitiva. Loro si' che hanno in piu'**". **Se si pensa che nel 1999 erano solo 105 le licenze rilasciate, si nota come il dato triplicato nell'ultimo decennio.**

Al di la' degli altarini, delle infedelta' e dei pedinamenti per scoprire scomode verita', appare in forte cre di sicurezza degli italiani, che sempre piu' si affidano agli 007 nostrani.

I moderni Sherlock Holmes, oltre alla Lombardia, con una Milano sempre piu' incline a scru lente, hanno conquistato il Lazio, che ha registrato l'incremento maggiore passando dalle : del 2007 alle 312 del 2009, con una crescita del 68,6 per cento.

Un fenomeno in espansione: la top ten delle province italiane per numero di agenzie vede in (259), seguita da Milano (258), Napoli (220), Torino (97), Bari (85), Catania (83), Foggia ((60), Brescia (55), e Firenze (53).

Sempre piu' italiani decidono di rivolgersi a uno 007 per difendere i propri diritti, oppure smentire o avval sospetti. Si va dai servizi offerti alle aziende, come le indagini sulle infedelta' dei soci e dipendenti, o marchio aziendale, a quelli offerti ai privati.

Commenti



Share

Text Size

Chiudi finestra

[Torna su >>?](#)

La testata giornalistica online "clandestinoweb.com" risulta iscritta con ordinanza del Presidente del Presidente del Tribunale dell'8/05/09 al n.4/2009 del registro Registro Stampa di questo Tribunale.